



REGOLAMENTO PER GLI ORMEGGI E L'UTILIZZO DELLE STRUTTURE DI APPRODO

Approvato dal Consiglio direttivo con verbale n. 7 del 23.03.2023

INDICE

PREMESSA	2
Articolo 1 Assegnazione dei posti barca e pagamento del contributo annuale	2
Articolo 2 Formulazione della graduatoria annuale per l'assegnazione dei posti barca	2
Articolo 3 Sostituzione dell'imbarcazione	3
Articolo 4 Diritti e doveri del Socio assegnatario	3
Articolo 5 Subentro nell'assegnazione	4
Articolo 6 Decadenza dall'assegnazione	4
Articolo 7 Imbarcazioni in transito	4
Articolo 8 Assenza temporanea dell'imbarcazione	4
Articolo 9 Disciplina per l'uso dei pontili	5
Articolo 10 Norme di comportamento	6
Articolo 11 Sanzioni disciplinari	6
Articolo 12 Sgombero delle aree in concessione	6
Articolo 13 Norme generali	6
Articolo 14 Entrata in vigore	6

ASSONAUTICA PROVINCIALE LECCE
REGOLAMENTO PER GLI ORMEGGI E L'UTILIZZO
DELLE STRUTTURE DI APPRODO

PREMESSA

L'Assonautica Provinciale di Lecce (di seguito Assonautica), è un'associazione senza fini di lucro, fondata dalla Camera di Commercio di cui è diretta emanazione, con lo scopo di promuovere e sviluppare la nautica da diporto.

Assonautica ha chiesto ed ottenuto la Concessione di uno specchio d'acqua, da sfruttare come approdo turistico, sia nel Comune di Gallipoli che in quello di Otranto. Le strutture di Gallipoli ed Otranto consentono l'ormeggio, di imbarcazioni di lunghezza massima fuori tutto di mt. 14.

Con la realizzazione e la gestione di tali strutture, Assonautica promuove l'economia del mare, lo sviluppo della nautica da diporto, il turismo nautico e tutte le attività economiche produttive, sociali e sportive ad esso collegate. Assonautica sostiene interventi di riqualificazione delle strutture portuali e diportistiche, dei servizi, degli impianti e delle attrezzature.

Articolo 1

Assegnazione dei posti barca e pagamento del contributo iniziale

L'assegnazione dei posti di ormeggio sui pontili viene effettuata previa predisposizione dei piani di ormeggio, redatti secondo principi tecnici, di sicurezza e buona amministrazione, e sono pubblicati dopo la presa d'atto del consiglio direttivo di Assonautica.

L'assegnazione di nuovi posti di ormeggio ai soci, viene effettuata mediante la predisposizione di una graduatoria redatta secondo i criteri di cui al successivo art. 2.

Il posto barca assegnato, per motivi tecnici connessi all'attuazione del piano di ormeggio, può essere variato in qualsiasi momento.

Alla graduatoria, redatta annualmente sulla base delle richieste di ormeggio presentate dai soci alla Segreteria di Assonautica, si ricorgerà anche per l'assegnazione di eventuali nuovi posti di ormeggio realizzati da Assonautica e di quelli che nel corso dell'anno si renderanno liberi.

Le Graduatorie hanno quindi validità annuale e sono pubbliche e consultabili presso gli uffici di Assonautica e presso i pontili di Gallipoli ed Otranto.

Se il socio già assegnatario di posto barca non provvede a versare nei tempi e modi stabiliti da Assonautica le quote di ormeggio dovute, previa determinazione del Consiglio direttivo, perderà il diritto di ormeggio ed il posto barca verrà assegnato ad altro socio avente diritto.

Per inoltrare domanda di ormeggio, il socio deve essere in regola con i versamenti delle quote sociali.

L'avvenuta assegnazione del posto barca agli aventi diritto viene affissa alla bacheca dell'Assonautica e dei Pontili di Gallipoli ed Otranto e comunicata al Socio con mail con l'invito a versare il contributo dovuto quale canone annuale di ormeggio. Qualora il Socio non versi la quota di ormeggio così come specificato nella lettera di assegnazione, entro il termine di quindici giorni dalla data di ricevimento della comunicazione, egli si intende rinunciario e quindi il posto viene assegnato, con la stessa procedura, al Socio che segue nella graduatoria. Il Socio rinunciario passa in coda nella graduatoria annuale.

Articolo 2

Formulazione della Graduatoria Annuale per l'assegnazione dei posti barca

- 1) I posti di ormeggio messi a disposizione dei soci di Assonautica sono annuali e stagionali.
- 2) L'assegnazione dei posti di ormeggio disponibili, ossia quelli che nell'arco dell'anno si liberano per la rinuncia di soci già assegnatari di posto barca o di eventuali nuovi posti barca realizzati da Assonautica, viene effettuata, in base ad una graduatoria redatta secondo i seguenti criteri:
 - a) Anzianità di iscrizione;
 - b) A parità di anzianità (stesso anno, stesso mese e stesso giorno) tipologia di barca in base al posto reso disponibile.Resta inteso che possono presentare domanda di assegnazione solo i soci che sono in regola con il versamento delle quote sociali.
- 3) Per l'assegnazione dei posti barca disponibili si procederà come di seguito specificato:
 - a) Presa d'atto da parte del Consiglio direttivo del piano di ormeggio per l'anno successivo, predisposto dal responsabile tecnico dell'Associazione sulla base delle conferme pervenute, delle disponibilità e delle attrezzature di cui dispone Assonautica;
 - b) Le richieste di conferma dei posti barca saranno inviate ai soci dalla segreteria entro il 30/11 di ogni anno. Questi entro il termine specificato nella comunicazione, dovranno pagare la prima rata del canone di ormeggio. Il mancato pagamento della prima rata entro il termine indicato, varrà come rinuncia all'assegnazione ed il posto barca verrà assegnato ad altro socio secondo la graduatoria e tipologia di imbarcazione;
 - c) il piano di ormeggio sulla base delle conferme sarà redatto entro il 28/02 di ogni anno;
 - d) Comunicazione dell'avvenuta assegnazione del posto barca ai soci aventi diritto.
- 4) In caso di riduzione o perdita dei posti di ormeggio per revoca parziale della concessione, ovvero per intervenute gravi ragioni di sicurezza degli impianti o per altre cause di forza maggiore, verranno soppressi i posti barca a partire dalla tipologia di posto barca.

Articolo 3 **Sostituzione dell'imbarcazione**

- 1) Il Socio che intende sostituire la propria imbarcazione o natante con altra, di dimensioni diverse, deve presentare comunicazione e relativa documentazione alla segreteria di Assonautica. Il Responsabile tecnico di Assonautica, acquisita tutta la documentazione che riterrà necessaria, sulla base del piano di ormeggio predisposto, verifica la compatibilità dell'ormeggio utilizzato dal Socio con le dimensioni e le caratteristiche della nuova imbarcazione. Nel caso in cui le caratteristiche della nuova imbarcazione risultino compatibili con il posto già assegnato, sarà data autorizzazione oppure, si provvederà allo spostamento in area più consona alle dimensioni della nuova imbarcazione. In caso contrario, ci sarà il diniego.

Articolo 4 **Diritti e doveri del Socio assegnatario**

Il diritto di ormeggio agli approdi sociali viene autorizzato con apposita certificazione scritta, rilasciata dall'Assonautica e sarà attribuito ai soci dell'Assonautica, in regola con il versamento delle quote contributive.

- 1) Prima dell'ormeggio dell'imbarcazione, il socio dovrà consegnare alla Segreteria il certificato di ormeggio debitamente compilato e firmato e le ricevute dei versamenti attestanti il pagamento della quota di ormeggio e della quota associativa.
- 2) All'atto dell'occupazione del posto il Socio deve presentare copia della documentazione attestante la proprietà dell'imbarcazione, nonché copia dei documenti prescritti per la navigabilità della medesima e copia della polizza assicurativa.
- 3) L'assegnazione del posto barca attribuisce al Socio il solo diritto di tenere la propria unità da diporto all'ormeggio dei pontili di Assonautica ed ivi effettuare le operazioni di ormeggio e disormeggio.
- 4) Il diritto all'ormeggio e all'utilizzo del pontile è concesso al Socio titolare del posto a titolo strettamente personale e non può essere trasferito o ceduto a terzi, neanche in via temporanea a qualsivoglia titolo, fatto salvo il disposto di cui al successivo quinto comma.
- 5) L'accesso al pontile e l'uso o utilizzo dell'ormeggio da parte di terzi ha carattere eccezionale e dovrà essere preventivamente comunicato ad Assonautica indicando le ragioni giustificative della deroga al divieto di cui al comma precedente e dovrà essere approvato e autorizzato.
- 6) La violazione del divieto di cessione a terzi del diritto all'ormeggio e all'utilizzo del pontile, in assenza dell'autorizzazione di cui al comma 5, costituisce grave violazione dei doveri del socio e sarà valutabile sul piano disciplinare ai sensi dell'art. 10 del presente regolamento e dell'art. 9 dello statuto.
- 7) Il Socio ha l'obbligo di non ormeggiare unità da diporto diversa da quella per la quale gli è stato assegnato il posto e di non ormeggiare su posto diverso da quello assegnato, neanche per una semplice sosta, senza preventiva autorizzazione del personale addetto al pontile.
- 8) Il socio che dovrà ormeggiare per la prima volta o anche effettuare operazioni di varo o allaggio della propria unità da diporto dovrà comunicarlo alla segreteria o al personale di banchina almeno tre giorni prima.
- 9) Il Socio assegnatario ha l'obbligo di mantenere l'imbarcazione o natante in buone condizioni di efficienza e di navigabilità munita di motore regolarmente assicurato in modo da evitare danni ad altrui imbarcazioni e al pontile. Ove si rilevi che lo stato di efficienza e di navigabilità di una imbarcazione o natante sia tale da determinare rischi per i beni di altri Soci e dell'Assonautica, il Presidente o un suo delegato di Assonautica invita il Socio interessato (con lettera raccomandata A/R) ad eliminare le condizioni di rischio ovvero ad allontanare l'imbarcazione o natante entro 5 giorni dalla data di ricevimento dell'avviso. Trascorso inutilmente tale termine il Presidente o un suo delegato provvede a far rimuovere l'imbarcazione o natante a spese del proprietario.
- 10) L'Assonautica provvede alla posa in opera delle attrezzature per l'ormeggio di fondo. Sarà cura della stessa verificare, ogni qualvolta lo riterrà opportuno, lo stato di usura.
- 11) Il socio assegnatario è responsabile di eventuali danni arrecati dalla propria imbarcazione o natante ad altre imbarcazioni e/o natanti di altri soci durante le manovre di ormeggio e disormeggio, di transito e di sosta nello specchio acqueo in concessione all'Assonautica.
- 12) Il Socio che intende rinunciare al posto barca avuto in assegnazione, dovrà comunicarlo in maniera documentata alla Segreteria con almeno 30 giorni di anticipo.
- 13) Nulla sarà dovuto al socio quale rimborso per la rimanente parte dell'anno per cui si è pagata la quota di ormeggio se non si usufruisce del posto barca.
- 14) Il Responsabile tecnico, previa autorizzazione del Presidente, avrà facoltà di cambiare l'assegnazione dei posti barca (ossia spostare l'imbarcazione dal posto originariamente assegnato ad altro posto) in via transitoria o definitiva, al fine di un migliore utilizzo dei pontili o per ragioni di natura tecnica o di sicurezza della stessa imbarcazione e/o per la sicurezza delle imbarcazioni/natanti di altri soci.
- 15) Il personale di pontile ha il compito di controllare il Socio nelle manovre di ormeggio e disormeggio al fine di vigilare sulla correttezza delle manovre prevenendo eventuali potenziali pericoli anche per gli altri soci.
- 16) Il personale di pontile, durante le manovre di ormeggio e disormeggio, può salire a bordo delle imbarcazioni in caso di pericolo imminente;
- 17) Qualunque modificazione alla proprietà dell'imbarcazione o natante deve essere tempestivamente segnalata alla Segreteria mediante presentazione di idonea documentazione.
- 18) L'Assonautica non risponde di eventuali danni che, per qualsiasi causa, dovesse subire la imbarcazione o natante, nonché per il furto e/o la manomissione della medesima e sulla medesima.

Articolo 5

Subentro nell'assegnazione

- 1) Il Socio che intende rinunciare definitivamente al posto di ormeggio deve darne comunicazione in Segreteria Il subentro nell'assegnazione del posto di ormeggio è consentito soltanto in caso di decesso del socio, ad un parente legittimo ascendente, discendente o coniuge o fratello o sorella, purché Socio anch'egli di Assonautica. Il subentro deve essere richiesto entro il termine massimo di sei mesi dal decesso del parente assegnatario del posto barca. Entro lo stesso termine il subentrante, qualora lo stesso non sia già socio, deve provvedere ad iscriversi all'associazione.

Articolo 6

Decadenza dell'assegnazione

- 1) La mancata comunicazione alla segreteria dell'Assonautica, entro 30 giorni dalla vendita o di qualsiasi variazione riguardante il titolo di proprietà dell'unità da diporto, è motivo di decadenza dall'assegnazione del posto barca.
- 2) La decadenza dall'assegnazione del posto barca, nei casi contemplati, è dichiarata dal Consiglio direttivo che ne da comunicazione al socio assegnatario mediante lettera raccomandata o con pec .
- 3) Nel caso in cui il socio decida di vendere quote di proprietà della propria imbarcazione a terzi, deve comunicare tempestivamente tale atto alla segreteria producendo tutti i documenti che attestino il fatto. Nel caso in cui il socio abbia ceduto l'intera proprietà ad un terzo, Il terzo acquirente non ha diritto al subentro nell'assegnazione dell'ormeggio.

Articolo 7

Imbarcazioni in transito

I diportisti in transito che intendono ormeggiarsi ai pontili dell'Assonautica devono fare richiesta alla Segreteria. Tale richiesta verrà accolta nei limiti della disponibilità dei posti all'uopo riservati. La richiesta di ormeggio deve essere redatta su apposito modulo predisposto dall'Assonautica e sottoscritto dall'armatore o dal conducente dell'imbarcazione, entrambi risultanti dai documenti di bordo. Il richiedente deve indicare il periodo di sosta previsto e deve impegnarsi a rispettare tutte le norme che regolano l'uso dei pontili.

Il richiedente dovrà impegnarsi a rispettare tutte le norme che regolano il transito e autorizzare, sotto la propria responsabilità, eventuali spostamenti dell'imbarcazione o natante ormeggiata ai pontili da parte del personale dell'Assonautica addetto agli ormeggi.

All'accoglimento della richiesta di ormeggio, il richiedente deve versare anticipatamente il canone di ormeggio per i giorni di sosta autorizzati. Agli effetti dell'applicazione delle tariffe di ormeggio in transito, le dimensioni d'ingombro dell'imbarcazione, si intendono "fuori tutto". Verrà applicato uno sconto sulla tariffa del transito ai Soci Assonautica anche delle altre territoriali nazionali.

I dati relativi all'unità da diporto, così come quelli del proprietario e dell'equipaggio, il periodo di sosta concesso ed il corrispettivo corrisposto, devono essere comunicati agli addetti al pontile entro 12 ore dall'inizio della sosta.

L'Assonautica fornisce al diportista in transito esclusivamente la prestazione della permanenza al pontile; altre prestazioni – quali energia elettrica e acqua – possono essere fornite, solo se disponibili e fattibili.

L'Assonautica non risponde di eventuali danni che, per qualsiasi causa, dovesse subire la imbarcazione o natante e il contenuto nonché per il furto e/o la manomissione della medesima e sulla medesima. Il richiedente è tenuto, sotto la propria responsabilità, a effettuare o a autorizzare eventuali spostamenti dell'imbarcazione o natante ritenuti necessari per il buon andamento dell'attività dell'impianto.

Non è consentito l'ormeggio e la sosta delle imbarcazioni di transito per l'esecuzione dei lavori. Interventi urgenti o di piccola entità debbono essere autorizzati dal responsabile Tecnico di Assonautica. Il responsabile dell'imbarcazione o natante (armatore o conducente) deve essere reperibile in qualsiasi momento.

Alla scadenza della sosta il posto di ormeggio deve essere lasciato libero tempestivamente.

Per cause impreviste o di forza maggiore, il transito potrà essere revocato.

Articolo 8

Assenza temporanea dell'imbarcazione

- 1) Qualora il Socio assegnatario non occupi per più di 7 giorni consecutivi il posto assegnato con l'imbarcazione o natante di sua proprietà, per varie cause, essendo l'imbarcazione o natante stessa in crociera o ricoverata altrove, è tenuto ad informare tempestivamente il personale di banchina. il posto vacante potrà essere destinato al transito di un'altra imbarcazione.
- 2) I posti di ormeggio, temporaneamente disponibili per assenza del legittimo assegnatario, possono essere assegnati temporaneamente ad altri soci o a imbarcazioni in transito secondo i seguenti criteri:
 - a) Soci inclusi nella graduatoria annuale di assegnazione ma che non sono stati assegnatari di posto barca. In questo caso si darà precedenza ai soci con lo stesso ordine della graduatoria e compatibili con le dimensioni dell'imbarcazione;

Disciplina per l'uso dei pontili

I soci devono attenersi scrupolosamente alle norme di utilizzazione del pontile, di seguito elencate:

- 1) L'ormeggio delle imbarcazioni ai pontili deve essere eseguito con due punti di ormeggio a poppa e due punti a prora. L'armatore metterà a disposizione anche cime idonee munite di redance, gambetti e molloni ammortizzanti con catena ferma corsa. In difetto di ciò, il Responsabile tecnico potrà non consentire l'attracco.
- 2) Prima di mollare gli ormeggi il socio deve verificare che gli stessi siano correttamente assicurati al pontile tramite le 2 cime di collegamento.
- 3) È obbligatorio navigare a velocità minima e comunque non superiore a 02 nodi nello spazio in concessione e nelle zone limitrofe ai pontili
- 4) In caso di cattive condizioni atmosferiche il socio è tenuto a provvedere alla messa in sicurezza della propria imbarcazione o natante.
- 5) L'imbarcazione o natante dovrà essere dotata di adeguato sistema di svuotamento automatico delle acque piovane.
- 6) E' vietato l'uso di ancore e cavi galleggianti.
- 7) Le imbarcazioni ormeggiate devono essere munite di adeguati parabordi, correttamente mantenuti, ed in numero sufficiente, comunque non inferiore a 3 per ciascun lato, tale da scongiurare danni alle imbarcazioni adiacenti; La distanza di ormeggio non potrà essere superiore ad un metro dai pontili laterali e non sarà consentita alcuna sovrastruttura sporgente dall'imbarcazione o natante che possa sopravanzare il margine dei pontili.
- 8) Non è consentito depositare, anche temporaneamente, e lasciare incustoditi sui pontili oggetti di qualsiasi genere, fatta eccezione per le manichette utilizzate per il lavaggio delle imbarcazioni che devono essere tenute ordinatamente avvolte pena la rimozione delle stesse.
- 9) Gli utenti dei pontili devono usare la corrente e l'acqua in modo corretto e moderato. In modo particolare, l'acqua deve essere utilizzata mediante le apposite manichette che al termine devono essere riposizionate al proprio posto in maniera ordinata. Per l'utilizzo di tali servizi potranno anche essere individuati orari prestabiliti.
- 10) Non è consentito lasciare cavi elettrici incustoditi, svolti lungo i pontili nelle ore notturne.
- 11) E' fatto divieto assoluto di usare strumenti da lavoro azionati elettricamente (mole, trapani, vibratrici, ecc.) sulle barche in ormeggio ai pontili.
- 12) L'utilizzazione dell'impianto elettrico, al di fuori dell'uso per la gestione dell'impianto di bordo, nei casi espressamente previsti e consentiti, anche eventualmente con cavi e prese rifornite dall'Assonautica, è sotto la esclusiva responsabilità dell'utente che ne fa uso, che risponderà personalmente di eventuali danni diretti o indiretti a cose e/o persone e non potrà in alcun modo rivalersi nei confronti dell'Assonautica. L'utente che utilizzi l'impianto elettrico è comunque tenuto a manlevare l'Assonautica dalle eventuali richieste di risarcimento danni a persone e/o cose da chiunque proposte contro l'Assonautica stessa in relazione alla predetta utilizzazione di corrente.
- 13) E' fatto divieto assoluto di mettere in moto i motori di propulsione e i gruppi elettrogeni e far girare le eliche con le imbarcazioni ormeggiate ai pontili. Ciò è consentito solo per le manovre di partenza.
- 14) Il Socio titolare del diritto di ormeggio, non può utilizzare, neanche in via temporanea, l'unità da diporto per fini di lucro, come noleggio charter scuola, fatte salve specifiche autorizzazioni del Direttivo, a seguito di stipula di apposita convenzione con l'Assonautica.
- 15) Possono accedere ai pontili dell'Assonautica tutti i Soci in regola con la quota sociale e gli equipaggi delle barche in transito. E' consentito l'accesso a ospiti che si rechino a bordo dell'imbarcazione o natante del Socio assegnatario, purché da questi personalmente accompagnati.
- 16) Tutte le persone autorizzate a frequentare i pontili e le imbarcazioni ormeggiate devono tenere, durante la loro permanenza, un comportamento morale e civile ineccepibili e devono rispettare il codice etico di ASSONAUTICA
- 17) In caso di avaria compromettente la stabilità dell'imbarcazione o natante o di affondamento della medesima per cause non dipendenti dalla struttura di proprietà dell'Assonautica (pontili, catenaria, cime fisse di ormeggio), l'allontanamento o il recupero dell'imbarcazione o natante sono a totale carico del proprietario e devono essere effettuati nei termini fissati dal Responsabile Tecnico.
- 18) Nel caso in cui le suddette operazioni non dovessero avviarsi o essere concluse nei termini fissati, l'Assonautica si riserva di provvedere – per motivi di sicurezza – con spese a carico del proprietario dell'imbarcazione.
- 19) L'accesso al pontile è esclusivamente pedonale, pertanto è fatto divieto di transitare sui pontili con cicli, motocicli, monopattini, etc.
- 20) Il pontile dovrà essere tenuto pulito ed i rifiuti dovranno essere depositati negli appositi contenitori attraverso la raccolta differenziata.
- 21) E' vietato depositare sul pontile e nell'area in concessione oggetti di qualsiasi genere, se non per le normali operazioni di carico e scarico.
- 22) E' vietato fare uso delle manichette dell'acqua per docce.
- 23) È vietato navigare tra i posti di ormeggio ed il socio è responsabile, anche in fase di manovra, per eventuali danni arrecati a terzi e a cose dell'Assonautica.
- 24) Il socio che dovrà far effettuare riparazioni o lavori sulla propria imbarcazione o natante dovrà avvisare preventivamente la segreteria o il personale di pontile il quale autorizzerà l'ingresso degli addetti ai lavori sul pontile.
- 25) I soci che ospitano parenti o amici a bordo sono responsabili dell'incolumità degli stessi durante il transito e la sosta su tutta l'area in concessione all'Assonautica.
- 26) Il socio che non rientra al pontile in giornata dovrà comunicarlo al personale di servizio.
- 27) È vietato porre in moto le eliche con l'imbarcazione o natante ormeggiato.

Articolo 10

Norme di comportamento

Tutti i Soci possono usare la struttura posta alla radice dei pontili ed adibita ai servizi; essi dovranno mantenere un atteggiamento rispettoso degli altrui diritti, usare la normale diligenza e non arrecare intralcio all'utilizzo dei pontili. Tutti i Soci sono tenuti ad osservare le norme che disciplinano la navigazione, la sicurezza delle imbarcazioni e dei pontili nonché tutte le altre norme vigenti in materia. In particolare è vietato:

- 1) Depositare cicli, motocicli, casse, canne da pesca e oggetti vari sui pontili o sulla struttura adibita ai servizi;
- 2) Utilizzare apparecchi (esclusi RTF o VHF) produttori campi elettromagnetici o similari (radar, ecoscandagli, sonar, etc.);
- 3) Accendere fuochi sia sulle imbarcazioni che sui pontili;
- 4) Lordare e/o sporcare i pontili e lo specchio acqueo in concessione;
- 5) Pescare con qualsiasi attrezzo da bordo delle imbarcazioni e dai pontili fuori dagli spazi appositamente segnalati;
- 6) Usare detergenti non biodegradabili al 100%;
- 7) Scaricare acque provenienti dall'uso dei WC o delle cucine di bordo, nonché dalla pulizia delle sentine, il getto di rifiuti di qualsiasi genere, di oggetti, di liquidi, di detriti o altro nell'ambito dell'approdo assegnato, sia in acqua che sui pontili;
- 8) L'introduzione di animali anche se tenuti al guinzaglio e con museruola, fatto salvo il transito da e per le imbarcazioni;
- 9) Qualsiasi gioco che possa arrecare disturbo agli altri utilizzatori;
- 10) Fare il bagno o attività subacquee all'interno dello specchio acqueo in concessione all'Assonautica;
- 11) Gettare in mare i rifiuti e l'immondizia di bordo.

Articolo 11

Sanzioni disciplinari

- 1) In caso di violazione del presente regolamento, i soci saranno assoggettati alle seguenti sanzioni disciplinari:
 - a) Richiamo verbale da parte della Segreteria, per lievi infrazioni riguardanti le norme che regolano gli ormeggi, l'utenza dei pontili, ecc.
 - b) Richiamo scritto (lettera raccomandata a. r.) da parte del Consiglio direttivo, in caso di recidività delle violazioni di cui sopra o di gravi infrazioni al regolamento
 - c) Radiazione dall'Assonautica nel caso del ripetersi di infrazioni alle norme del regolamento, dopo il richiamo scritto di cui al punto precedente, e nei casi previsti dallo statuto, con conseguente perdita dei diritti sociali.
- 2) Prima di applicare sanzioni comportanti la sospensione o la radiazione, il Consiglio direttivo dovrà sentire personalmente i Soci interessati, e dovrà essere redatta formale decisione che sarà trasmessa al Collegio dei Proviviri che esprimerà un parere inappellabile
- 3) Per quanto non previsto dal presente regolamento, è dato mandato al Consiglio Direttivo. di decidere in merito alle controversie che dovessero presentarsi.

Articolo 12

Sgombero delle aree in concessione

In caso di riduzione o perdita dei posti di ormeggio per revoca totale o parziale della concessione, ovvero per ragioni di sicurezza degli impianti, i Soci assegnatari, colpiti dal provvedimento, devono rimuovere – a propria cura e spese – le proprie imbarcazioni a semplice richiesta scritta da parte della segreteria- entro i termini da questi fissati.

Qualora il Socio non dia corso alla predetta richiesta, il Consiglio direttivo provvederà allo sgombero coatto a spese dell'inadempiente. I Soci che per quanto sopra perderanno l'assegnazione dell'ormeggio non hanno diritto ad alcun indennizzo o rimborso da parte dell'Assonautica. Le spese di sgombero e di ripristino dello specchio acqueo oggetto di revoca/riduzione della concessione sono a carico dell'Assonautica che chiamerà ove necessario tutti i Soci assegnatari di posto barca al versamento di un contributo straordinario

Articolo 13

Norme generali

Ogni problematica nascente dall'applicazione del presente regolamento sarà di competenza del Consiglio direttivo dell'Assonautica e del Presidente.

Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento, le parti fanno riferimento allo statuto e al codice etico di Assonautica e alle norme vigenti in materia, anche di natura ambientale, nonché a quelle inerenti la sicurezza e l'incolumità.

Articolo 14

Entrata in vigore

Il presente regolamento, approvato dal Consiglio direttivo nella seduta del 23/03/2023, entra in vigore il 01/04/2023, annulla e sostituisce tutti i regolamenti precedente.- L'Assonautica può, in qualsiasi momento, modificare il presente regolamento con altra delibera del Consiglio direttivo.